

Allo Sportello Unico  
per le Attività Produttive  
dell'Unione della Romagna Faentina

[pec@cert.romagnafaentina.it](mailto:pec@cert.romagnafaentina.it)

In bollo da € 16,00

Unione della Romagna Faentina	
Tit. _____	Cl. _____
Fascicolo _____	
Data _____	
Prot. Gen. _____	

**Oggetto: Manifestazione con impiego di equidi al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati (escluse mostre, sfilate e cortei) - Domanda**

**Il/la sottoscritto/a**

Cognome ..... nome .....

CF | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

data di nascita ...../...../..... Cittadinanza ..... sesso M  F

luogo di nascita: Stato ..... Provincia ..... Comune .....

residenza: Comune ..... CAP .....

in (Via, Piazza, ecc.) ..... n ..... Tel. ....../.....

**in qualità di:** (barrare il quadratino corrispondente)

**Legale rappresentante**

**Presidente**

**Altro** .....

(specificare)

**della:** .....

(ragione sociale, denominazione associazione, circolo, altro)

CF | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | |

(se diversa da C.F.)

con sede nel Comune di ..... CAP ..... Provincia .....

in (Via, Piazza, ecc.) ..... n ..... Tel. ....../.....

n. di iscrizione al Registro Imprese ..... CCIAA di .....

### CHIEDE

ai sensi dell'art. 68 del RD 773/1931 il rilascio della licenza per attività di pubblico spettacolo o intrattenimento **con impiego di equidi**, per effettuare la manifestazione denominata:

.....

che si svolgerà nel Comune di ....., presso .....

.....

(parrocchia, campo sportivo, circolo, area verde, ecc.)

in: (Via, Piazza, ecc.) .....,

nei giorni: dal ...../...../..... al ...../...../....., dalle ore ..... alle ore .....

nelle risultanze di cui alla **relazione allegata a firma di tecnico abilitato**;

## DICHIARA

- di aver titolo di disponibilità dell'area/impianto su cui si svolgerà la manifestazione: *(barrare il quadratino corrispondente)*
    - suolo Pubblico Comunale concesso con atto Prot n. .... del ..... / ..... / .....
    - area privata/impianto di cui attesta di avere la disponibilità temporanea;
  
  - che la manifestazione con impiego di equidi si svolgerà nelle risultanze di cui alla relazione (c) allegata e che verranno prodotti al Suap dell'Unione della Romagna Faentina prima dell'inizio della manifestazione i certificati di corretto montaggio delle strutture e degli allestimenti e quelli relativi agli impianti elettrici e di adduzione gas, a firma di tecnico abilitato e qualsiasi altra documentazione o certificazione richiesta dalla Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (a);
  
  - di avere provveduto agli adempimenti previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 609 del 25.05.2015 in materia di organizzazione dell'assistenza sanitaria nel corso delle manifestazioni e di aver dato preavviso al Questore ai sensi dell'art.18 del T.U.L.P.S.;
  
  - di avere provveduto a presentare al Suap apposita **domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. 5/2005** "Norme a tutela del benessere animale";
  
  - che la manifestazione si caratterizza per la presenza di stand gastronomico: *(barrare il quadratino corrispondente)*
    - SI → **in tal caso dovrà essere presentata al Suap la relativa SCIA per la somministrazione temporanea di alimenti e bevande**
    - NO
  
  - che la manifestazione si caratterizza per l'impiego di sorgenti sonore: *(barrare il quadratino corrispondente)*
    - SI → **in tal caso dovrà essere presentata al Suap la relativa SCIA / DOMANDA per l'impiego di sorgenti sonore**
    - NO
  
  - che gli allestimenti e le strutture saranno completati entro il giorno ..... e pertanto si chiede il sopralluogo della Commissione Comunale di Vigilanza per i locali di pubblico spettacolo per il giorno .....
  
  - che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (antimafia);
  
  - di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 11 del RD 773/1931(TULPS);
  
  - che l'evento sarà condotto:
    - personalmente e direttamente dal sottoscritto;
    - dalla sotto indicata persona che viene nominata "rappresentante" ai sensi dell'art. 8 del T.U.L.P.S. :
- Sig. .... nato/a ..... il  
..... residente a .....  
in (Via, Piazza, ecc.) ..... n. .... (N.B. : in  
questo caso compilare apposito modello di conferimento / accettazione rappresentanza) (b)
- altre dichiarazioni eventuali: .....
  - .....
  - .....

.....  
.....  
.....  
.....

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole:**

- dei propri diritti in materia di "privacy" di cui al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR);
- che il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio SUAP dell'Unione della Romagna Faentina;
- che i dati forniti sono necessari all'istruttoria del procedimento per ottenere quanto richiesto;
- che tali dati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, dall'Unione della Romagna Faentina solo per l'espletamento dell'istruttoria del presente procedimento.

**Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 - artt. 75 - 76.**

**Allegati obbligatori:**

**DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN SEDE DI ESAME DEL PROGETTO DA PARTE DELLA CTCVLPS:**

- **Documentazione comprovante il rispetto degli adempimenti in materia di organizzazione dell'assistenza sanitaria di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 609 del 25.5.2015** (copia della comunicazione inviata al Servizio di Emergenze Territoriali 118 corredata delle ricevute di invio PEC e copia delle eventuali prescrizioni fornite da detto servizio).
- **copia completa di un documento di identità** valido del dichiarante, in applicazione del DPR 445/2000, art. 38 - solo nel caso in cui l'istanza non sia firmata digitalmente;
- **Elenco dei nominativi degli addetti abilitati alla sorveglianza antincendio e relativi attestati**;
- **dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo** (una marca da bollo da € 16,00 per la domanda + una marca da bollo da € 16,00 per la licenza);
- **Relazione a firma di tecnico abilitato, redatta in conformità a quanto sotto riportato:**

Generale	<p>1. Planimetria in scala 1:1000 o 1:500, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'area che verrà utilizzata per la manifestazione;</li><li>- la recinzione e le relative aperture per l'esodo;</li><li>- l'ubicazione dei palchi, strutture audio/video o carichi sospesi, stands, fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi) e/o sistema di alimentazione, giostre ed attrazioni;</li><li>- l'ubicazione dell'area destinata al pubblico;</li><li>- l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e delle altri mezzi di spegnimento fissi e portatili;</li><li>- l'ubicazione dei servizi igienici previsti;</li><li>- le distanze di sicurezza previste dal D.M. 19.08.1996.</li></ul> <p>2. piante e prospetti in scala idonea (1:200 p 1:100) riportanti in dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i palchi, le strutture audio/video o carichi sospesi, gli stand, i fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi);</li><li>- la sistemazione dei posti a sedere e/o in piedi;</li></ul> <p>N.B.: Le strutture dovranno essere chiaramente identificate con riferimento alle diverse tipologie descritte nella relazione.</p> <p>3. relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;</li><li>- le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati allestimenti scenici e gli arredi secondo i</li></ul>
----------	--

	<p>criteri previsti dai D.M. 26.06.1984;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'affollamento previsto nei vari spazi/locali;</li> <li>- il sistema di controllo degli accessi.</li> <li>- il rispetto delle norme di cui al D.M. 19.08.1996 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che rientrano nel campo di applicazione delle stesse;</li> </ul> <p>4. descrizione generale di ogni struttura installata, firmata da tecnico abilitato, indicante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- schema delle caratteristiche dimensionali (superficie ed altezza) di tutte le strutture installate;</li> <li>- i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo;</li> <li>- i carichi ed i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda;</li> <li>- le modalità di ancoraggio e/o di controvento;</li> <li>- le particolari limitazioni di esercizio (velocità del vento, neve, ecc.).</li> </ul> <p>N.B.: Nel caso in cui la documentazione in possesso del richiedente, relativa alle strutture da installare, sia redatta in lingua straniera, sarà necessario produrre una dichiarazione firmata da tecnico abilitato che attesti la conformità delle strutture in questione alle normative italiane vigenti.</p>
Impianti elettrici	<p>1. Progetto dell'impianto elettrico, a firma di tecnico abilitato, comprendente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistema distributivo con riferimento a terra;</li> <li>- La potenza installata, il sistema distributivo, lo schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici, la loro numerazione, il loro grado di protezione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);</li> <li>- gli schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni contro i sovraccarichi, i corto circuiti e la loro tipologia distributiva;</li> <li>- i disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste, nonché i pulsanti di sgancio totale dell'alimentazione elettrica, da posizionare all'esterno dell'attività, ed il quadro generale da installarsi in un ambiente protetto contro gli incendi;</li> <li>- condizioni ambientali e grado di protezione meccanica degli impianti;</li> <li>- individuazione delle zone e caratteristiche degli impianti nelle zone a maggior rischio in caso di incendio;</li> <li>- eventuali schemi di alimentazioni, funzionali e quant'altro necessario per definire le alimentazioni elettriche di impianti tecnologici, quali impianti termici, di ventilazione, di condizionamento estivo/invernale;</li> <li>- schema planimetrico dell'illuminazione ordinaria e illuminazione di sicurezza, generale e di quella relativa alle vie di esodo e ad eventuali punti di raccolta precisandone pure l'illuminamento medio;</li> <li>- misure di protezione contro i contatti diretti ed indiretti;</li> <li>- il disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra nonché le misure e sistemi adottati per realizzare le condizioni di equalizzazione del potenziale;</li> <li>- la relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, sulla trasformazione e sull'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare ed alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;</li> <li>- Il Progetto dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche con allegato il progetto relativo alle protezioni previste per le sovratensioni dovute alle scariche atmosferiche e/o verifica dell'auto protezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.</li> <li>- Verifica periodica dell'impianto di terra;</li> <li>- Nei luoghi all'aperto dichiarazione che gli apparecchi elettrici luminosi soddisfano la normativa regionale in materia di inquinamento luminoso;</li> <li>- relazione sulle apparecchiature a gas installate con l'individuazione delle zone con pericolo di esplosione, in cui è interdetta l'installazione di apparecchiature elettriche (Zone ATEX);</li> <li>- indicazione delle caratteristiche di eventuali impianti di diffusione sonora ordinari e/o di gestione dell'emergenza, precisando pure le loro condizioni di installazione in relazione alla loro staticità</li> </ul>
Impianto gas	<p>1. Progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 22.01.2008 n. 37 in conformità alle norme tecniche vigenti in funzione della potenza singola e totale degli apparecchi: UNI 7129-7131-11528 e D.M. 12/04/1996.</p>
Safety e Security	<p>1. Relazionare in merito al tema dell'analisi del rischio "safety e security" con l'indicazione delle misure di sicurezza che il promotore intende adottare al fine di mitigare il rischio;</p> <p>2. Piano di sicurezza antincendio e di gestione della sicurezza in conformità al titolo XVIII dell'Allegato al DM 19.8.1996.</p>
Benessere anima-	<p>1. Domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. 5/2005 "Norme a tutela del benessere</p>

le	<p>animale";</p> <p>2. Relazionare in merito al rispetto dei requisiti tecnici e delle condizioni finalizzate alla tutela dell'incolumità pubblica e del benessere degli animali.</p> <p><b>N.B.:</b> Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con ordinanza n. 21/7/2011 e successive modifiche ha stabilito che le manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono utilizzati equidi al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati dall'Unione Nazionale Incremento Razze Equine e dalle Federazioni riconosciute, ad eccezione di mostre, sfilate e cortei, devono essere autorizzate previo parere favorevole della Commissione di Vigilanza per i Locali di Pubblico Spettacolo (Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo esercitata in forma associata nell'Unione della Romagna Faentina), integrata da un rappresentante del Ministero competente di cui alla lett. d) dell'Allegato A dell'Ordinanza sopra citata e dal veterinario dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente. La Commissione deve valutare il rispetto dei requisiti tecnici e delle condizioni finalizzate alla tutela dell'incolumità pubblica e del benessere degli animali.</p>
----	---

#### DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO:

Reazione e resistenza al fuoco	1. Dichiarazione ai fini della reazione al fuoco (modello Ministero dell'Interno DICH.PROD.), a firma di tecnico abilitato o professionista antincendio, in conformità al D.M. 07.08.2012, relativa a tutti i prodotti installati (tendaggi, rivestimenti, sedie, ecc.).
Strutture	<p>1. Verifica, a firma di tecnico abilitato ed in corso di validità (1 anno), attestante l'idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici per tutte le strutture installate;</p> <p>2. dichiarazione di corretta installazione e montaggio per ogni struttura installata rilasciata dalla ditta installatrice.</p>
Impianto elettrico	<p>1. Elaborato tecnico di collaudo degli impianti elettrici costruiti a firma di professionista abilitato, attestante la rispondenza alla normativa vigente, con adeguata esposizione delle misure e delle prove effettuate, come richiesto al punto 3.12 del documento elaborato dalla Commissione tecnica di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo e recepito dalla Circolare Prefettura;</p> <p>2. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta ai sensi del D.M. 22.01.2008, n. 37 dalla ditta installatrice, e comprensiva degli allegati obbligatori, a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, per le eventuali parti di impianto poste all'interno di strutture (stand, gazebo, ecc.). In caso di allacciamento ad impianto fisso esistente, dovrà essere disponibile la dichiarazione di conformità di quest'ultimo, unitamente alla documentazione attestante la corretta esecuzione, delle verifiche e prove di messa in servizio degli impianti, della manutenzione e delle verifiche periodiche;</p> <p>3. rapporto di verifica per le parti di impianto elettrico posto all'esterno (per la redazione può essere utilizzato il modello di cui al D.M. 37/2008 o il modello del Ministero dell'Interno DICH.IMP.), riportante le risultanze delle verifiche e prove di messa in servizio degli impianti, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– esame a vista dei componenti e delle condizioni di impianto;</li> <li>– prova di continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari;</li> <li>– prova della resistenza di isolamento tra ogni conduttore attivo e la terra;</li> <li>– verifica del coordinamento per la protezione contro i contatti indiretti realizzata mediante interruzione automatica dell'alimentazione (misura della resistenza di terra Ra nei sistemi TT);</li> <li>– prova di funzionamento degli interruttori differenziali;</li> <li>– prove di polarità per accertare che non siano installati dispositivi di interruzione unipolare sul neutro (nei casi vietati);</li> <li>– verifica della caduta di tensione lungo le linee;</li> <li>– verifica della separazione tra eventuali circuiti SELV o PELV e gli altri circuiti e la terra;</li> <li>– verifica dell'autonomia della fonte energetica statica di sicurezza o degli apparecchi illuminanti di sicurezza autoalimentati.</li> </ul> <p>4. Collaudo degli impianti elettrici</p>
Carichi	1. Per i carichi sospesi (per la definizione di carico sospeso vedere la Circ. Prot. n. 1689 del 01.04.2011 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile):

sospesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– documentazione tecnica illustrante la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi, a firma di tecnico qualificato;</li> <li>– schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenziati, ove presenti, i sistemi complessi (per es. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato;</li> <li>– certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema, come precisato nella tabella che segue:</li> </ul>		
	A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato
	B	Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato
	C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato
	D	Collegamento di sicurezza	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile
	E	Motore/paranco (eventuale)	Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso
	F	Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhio) del produttore e/o di tecnico abilitato
	G	Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica (*) dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato
<p>(*) <i>In merito alla valutazione analitica dei carichi sospesi si ravvisa la attuale possibilità di utilizzare una precisa analisi strumentale con sistema di pesatura dotato di dinamometri elettronici informatizzati in grado di fornire e trasferire i dati delle masse applicate ai punti di sospensione anche durante la movimentazione delle strutture e/o dei macchinari atti alla produzione dello spettacolo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (per es. quelle sui motori), nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile della attività/manifestazione.</li> </ul>			
Impianto gas	1. Dichiarazione di conformità dell'impianto di utilizzazione del gas, redatta dalla ditta installatrice ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37 e comprensiva degli allegati obbligatori, riferita alle norme UNI per impianti con potenze termiche fino a 34,89 KW o al D.M. del 12/04/1996 nel caso di potenze superiori.		
Gestione Sicurezza	1. Copia degli attestati di formazione degli addetti antincendio e, nei casi previsti, degli attestati di idoneità tecnica antincendio (D.M. 10.03.1998 All. XI e X).		
<b>Safety e Security</b>	<b>1. Relazionare in merito al tema dell'analisi del rischio "safety e security" con l'indicazione delle misure di sicurezza che il promotore intende adottare al fine di mitigare il rischio;</b> <b>2. Piano di sicurezza antincendio e di gestione della sicurezza in conformità al titolo XVIII dell'Allegato al DM 19.8.1996.</b>		

FIRMA

.....

Indicare un referente (associazione, studio tecnico, altri) per eventuali comunicazioni (solo se diverso dal richiedente): ..... (tel. ....)/..... e-mail .....; PEC .....
--

❶ CHIARIMENTI, AVVERTENZE E SPIEGAZIONI

(a) I certificati di corretto montaggio delle strutture (palchi, stand, gazebo, ecc) e degli impianti ( elettrici, di adduzione gas) devono essere obbligatoriamente prodotti al Servizio SUAP o al Comando P.M. del Comune, prima dell'inizio della manifestazione in conformità a quanto disposto dalla CTCVLPS.

(b) Nel caso il titolare dell'attività voglia avvalersi di un altro soggetto cui affidare la conduzione personale e diretta della medesima, quest'ultimo dovrà essere in possesso dei prescritti requisiti morali e dovrà provvedere alla compilazione e sottoscrizione dell'apposito modello di conferimento/accettazione di rappresentanza (art. 8 TULPS).

(c) Nella relazione del tecnico deve risultare sviluppato il tema dell'analisi del rischio "safety e security" con l'indicazione delle misure di sicurezza che il promotore intende adottare al fine di mitigare il rischio; inoltre deve essere redatto il Piano di sicurezza antincendio e di gestione della sicurezza in conformità al titolo XVIII dell'Allegato al DM 19.8.1996

**NOTA BENE:**

L'istanza compilata in ogni sua parte dovrà essere digitalizzata in formato PDF/A, firmata digitalmente ed inviata alla mail [pec@cert.romagnafaentina.it](mailto:pec@cert.romagnafaentina.it) corredata da tutti gli allegati obbligatori richiesti.

Nel caso in non si possieda un dispositivo di firma digitale, si potrà inviare l'istanza con firma autografa, digitalizzata in formato PDF/A e corredata da copia del documento di identità.